

Quarant'anni di teatro in riva all'Arno. La nuova stagione del Cestello a Firenze tra titoli cult e big della scena

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



FIRENZE - Attilio Fontana, Francesca Nunzi, Giorgia Trasselli, Donatella Alamprese, Antonello Costa, Massimiliano Vado e tanti altri big della scena italiana impreziosiscono il quarantesimo cartellone del Teatro di Cestello, sotto l'attuale gestione, oggi guidata dal regista Marcello Ancillotti, allievo del drammaturgo e Maestro della scena che fu Oreste Pelagatti, che rilevò la sala negli anni ottanta, dopo che Vittorio Nardini la restituì alla città, restaurandola a circa venti anni dalla chiusura dovuta all'Alluvione del 1966. Il lancio del cartellone 2025/2026 è avvenuto domenica 14 settembre, nel corso di una giornata di festa, arricchita da visite animate ai segreti del teatro, con le incursioni di Stenterello e della sua Signora, e guidata dall'attore e regista Marco Predieri. Centinaia i fiorentini accorsi, anche per assistere allo show di presentazione delle attività e degli spettacoli, aperto da Camilla Lippi, che ha voluto ricordare il momento attuale internazionale, leggendo una poesia di Rodari sulla Pace. Presenti all'evento, tra gli altri, l'attrice Francesca Nunzi, e la cantante Donatella Alamprese, di recente ritorno da un tour in Giappone. Il cartellone vero e proprio si aprirà il prossimo 11 ottobre con "Uomini e topi" per la regia di Marco Lombardi, a seguire dal 17 al 19, il direttore artistico Marcello Ancillotti firma "Al Calar del Sipario", di Coward, a cui sarà legato anche il ricordo dell'attrice Piera Matteini, scomparsa lo scorso anno. Attilio Fontana, cantante, ex frontman de I Ragazzi Italiani, oggi interprete di fiction e musical, nonché vincitore della terza edizione di "Tale e

Quale show" sarà protagonista con Claudia Ferri ed Emiliano Reggente della commedia di Luca Giacomozzi "Si vede che era destino", per la regia di Francesca Nunzi, che per fine anno firmerà anche, da autrice e regista, "Mamma e papà" con Marco Predieri, Sabrina Cini, Yuki Parigi ed Elettra Tercon. Sabato 8 e domenica 9 novembre una signora della Prosa, Giorgia Trasselli, sarà protagonista di "Alda Merini, una donna sospesa tra il dolore e la gioia", dove interpreta la celebre poetessa in una vera e propria commedia, scritta da Antonio Nobili, sulla base di un carteggio lasciato da Alda stessa, in cui si ricostruisce l'incontro con un giovane studente, ospitato per qualche giorno nella sua casa rifugio. Sempre a novembre Bruno Maresca dirige il classico di Scarpetta "Misericordia e nobiltà", con un cast di attori partenopei. Dicembre è dedicato alle feste con "Sennò che Natale è" di e con Marco Predieri e Donatella Alamprese e i musicisti Marco Giacomini e Fabio Albertosi (la Alamprese tornerà a marzo con "M.A.D.R.E - codice segreto" di Roberto Riviello) e con "Il Grinch" diretto da Marcello Ancillotti. Ancora scoppiettanti commedie in anno nuovo e grandi protagonisti: Andrea Bizzarri, Ramona Gargano e Giuseppe Abramo in "L'amore ci vede doppio", Alt Academy con il funambolico "Suore fuori controllo" di N.L. White con la regia di Luca Ferrini, anche in scena, il decano Remo Masini in "Una vacanza da sogno" di Stefania Mancini e Maurizio Faggi, regia di Concetta Lombardo, poi il divo del Varietà Antonello Costa in "Giochiamo al Varietà", Danila Stalteri e Massimiliano Vado nella commedia di Gianni Clementi "Ma che bell'ikea" diretta da Nicola Pistoia. A concludere il cartellone altre due produzioni del Teatro di Cestello "Arsenico e vecchi merletti" di Kesselring, regia Raffaele Totaro e lo Shakespeare "Molto rumore per nulla", regia di Jacopo Biagioni. Tra gli appuntamenti speciali da segnalare la sera di Halloween "Storie della mezzanotte" con la compagnia l'Ultima Fila, messa in scena per maschere e attori della leggenda di Sleepy Hollow. Inoltre il teatro ospiterà le mostre curate da Debora e Cecilia, i salotti letterari Acli di Simone Galgano e il Social Podcast Club, novità di quest'anno, che proietterà la sala nel web con tanti ospiti illustri, a cura di Manuele Popito e in collaborazione con Spi Cgil. E' partita anche la campagna abbonamenti, 20 i titoli tra i quali scegliere e tre le formule "aperte", da 156 € per 12 spettacoli, 140 per 10 e 87 per 6. Info 055.294609 - prenotazioni@teatrocestello.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/quarant-anni-di-teatro-in-riva-all-arno-la-nuova-stagione-del-cestello-a-firenze-tra-titoli-cult-e-big-della-scena/148224>